



9-10 LUGLIO 2016

BLINNENHORN (mt. 3374) - Rifugio Claudio e Bruno (mt. 2710)

Alta Val Formazza - tra rifugi alpini, laghi artificiali ghiacciai e alte cime

"Salire in alto per aiutare chi sta in basso" – Rifugi gestiti e costruiti dai volontari dell'Operazione Mato Grosso per sostenere le missioni in Perù, Ecuador, Bolivia e Brasile.

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Riale (mt. 1740) parcheggio nei pressi della diga Lago Morasco

ACCESSO: Autostrada A8 Milano Laghi direzione Gravellona Toce/Domodossola -

S.S. del Sempione svincolo Domodossola – seguire per Val Formazza - Riale

CARTE E GUIDE: Carta escursionistica transfrontaliera Valli Antigorio (...) – Scala 1:50.000

SEGNAVIA: bianco/rosso per i rifugi – ometti per la vetta

DISLIVELLO: sabato + 970

domenica +820 / -1780

TEMPISTICA: sabato h. 3/3,30

domenica salita h. 2/2.20 – discesa h. 4.30/5

DIFFICOLTA': E – escursionistico fino al Rifugio – EE – escursionisti esperti fino alla vetta

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo

COLAZIONE: pranzi al sacco – cena con trattamento di mezza pensione presso il rifugio

ACQUA SUL PERSORSO: presso i rifugi

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: ASE Valeria Scarpini

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Sabato

Lasciata l'auto al parcheggio situato sotto la diga del Lago Morasco si sale per sentiero o strada asfaltata alla diga. Si prosegue costeggiando il lago in tutta la sua lunghezza fino a giungere alla cabinovia di servizio dell'ENEL. Da qui poco più avanti si stacca sulla sinistra il sentiero che conduce alla diga dei Sabbioni (indicazioni Lago dei Sabbioni – Rifugio Mores – Rifugio Città di Busto - Rifugio Claudio e Bruno).

Il sentiero si inerpica nella dirupata valle del Rio del Sabbione sulla sinistra orografica; superato il tratto ripido il sentiero spiana e, dopo il bivio per il Rifugio Città di Busto, si abbassa leggermente e supera il torrente. Si prosegue sempre salendo decisamente. Giunti alla diga dei Sabbioni, mt. 2505, il sentiero prosegue lungo il muro della diga stessa (h. 2/2.30). Superata la diga il sentiero sale in diagonale a sinistra (indicazioni) e in circa 1 ora si perviene al rifugio Claudio e Bruno, mt. 2710 (h. 3/3.30).

<u>Domenica</u>

A lato del rifugio parte il sentiero che conduce al Rifugio 3 A, al bivio posto sopra il rifugio, prendere a sinistra l'evidente traccia segnalata con ometti su terreno detritico. Si raggiunge la cresta che si affaccia sul ghiacciaio del Gries, proseguendo lungo l'evidente traccia si raggiunge la cima sud (mt. 3215) quindi su ripido terreno roccioso e detritico si giunge alla croce di vetta, mt. 3374 (h. 2/2.20); ampia veduta a 360°.

La discesa ripercorre il sentiero di salita fino al bivio per il rifugio 3A (h. 0,45 dalla vetta); il sentiero ora si sviluppa dapprima semipianeggiante per poi risalire decisamente al rifugio 3A (mt. 2960) posto su uno splendido balcone panoramico.

Dal rifugio si scende ponendo particolare attenzione nel vallone del ghiacciaio dei Camosci (ridotto ormai ad una esigua striscia di neve) fino alla piana dei Camosci dove al termine della stessa sorge il rifugio Città di Busto (mt. 2478).

Il percorso prosegue lungo il tracciato che scende nella Valle di Morasco dove si raggiunge il Lago Morasco e quindi il parcheggio (totale h. 4,30/5.00).